

RQ 6190

del 06/04/2017

Roma Capitale

XII Commissione Capitolina Permanente

Turismo Moda Relazioni Internazionali

Verbale della seduta del 6 Marzo 2017

Il giorno 6 Marzo 2017 alle ore 16,00 si è riunita la commissione XII Turismo Moda e Relazioni Internazionali, presso i locali di via del Tritone 142 piano IV stanza 406, previa convocazione per le ore 16,00, per l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno

- Ore 16,00 audizione del Dott. Giovanni Cipriani Segretario Generale del Centro per la Promozione del Libro in merito al progetto "Buon Compleanno Europa"
- Progetto Cammini Sacri
- Lettura ed eventuale approvazione del verbale della commissione del 27 febbraio 2017

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

- | | |
|---------------------|---------------------------|
| - Carola Penna | (Presidente) |
| - Alisia Mariani | (Vicepresidente) |
| - Gemma Guerrini | (Commissario) |
| - Monica Montella | (Commissario) |
| - Cristina Paciocco | (Commissario) |
| - Rachele Mussolini | (Commissario) |
| - Maurizio Politi | (Sostituzione ex art. 88) |

Alla Commissione é presente, per l'Assessorato allo Sviluppo Economico e al Turismo, il Dott. Alessandro Censi collaboratore di staff.

Alle ore 16,00 constata la validità della Commissione, ai sensi dell'art.88 del regolamento di Roma Capitale, la Presidente dichiara aperta la Commissione.

La Presidente ricorda come le convocazioni della commissione siano inviate anche ai Municipi e ringrazia quelli presenti in particolare l'VIII, rappresentato dalla Presidente della Commissione Cultura, Nicoletta Lettieri, ed il XV dall' Assessore alla Cultura, Alessia Vivaldi.

È presente il Direttore dell'Area Socio Educativa del X Municipio Dott.ssa Gabriella Saracino

Sono Presenti anche: la Dott.ssa Franceschini, la Dott.ssa Petruzzelli e Don Roberto Visier, Parroco della chiesa di San Nicola di Bari ad Ostia.

La Presidente chiede per ragioni di tempo di passare direttamente alla lettura del verbale del 27 febbraio u.s. che viene approvato all'unanimità.

Si passa all'esame del punto uno dell'ordine del giorno.

La Presidente ringrazia il Dott. Cipriani per aver accolto l'invito all'audizione e lo invita a prendere la parola.

Il Dott. Cipriani ringrazia la Presidente Penna e presenta l'evento organizzato dal "Centro per la Promozione del Libro". Tale evento si articolerà in cinque giorni di lavori che si svolgeranno a

palazzo Ferrajoli, per ricordare i sessanta anni dalla firma dei "Trattati di Roma" e si articolerà in dieci o quindici tavole rotonde e convegni allo scopo anche di rendere omaggio ai sessanta anni di pace, che tali trattati hanno permesso, in Europa. Il programma prevede due sezioni: una relativa alle "giornate europee del Libro e della Cultura" (con mostre fotografiche e di arte contemporanea, che potranno essere seguite anche attraverso l'installazione di schermi collegati con le maggiori reti televisive italiane ed europee), ed un' altra che consisterà in una mostra storico-documentaria. Quest'ultima, dal titolo "60 anni di pace in Europa", avrà al suo interno: una serie di conferenze, una sezione dedicata alla esposizione del Libro europeo, alcuni incontri culturali, con esponenti sia del mondo ebraico che del mondo arabo, ed infine una serie di concerti e di incontri con le realtà diplomatiche europee.

La consigliera Montella chiede se gli organizzatori abbiano già il testo degli interventi degli oratori.

Il Dott. Cipriani risponde che ancora non hanno queste informazioni, ma che gli interventi saranno assolutamente liberi, e se del caso anche critici.

La Presidente Penna interviene precisando come la celebrazione dei sessanta anni dei "Trattati di Roma" sia comunque un grande appuntamento istituzionale, che coinvolge anche Ambasciate ed Istituti Culturali, ed in ogni caso, sottolineando che, questi Trattati, hanno garantito un periodo di pace, che mai l'Europa ha vissuto nella sua storia. Sarebbe comunque importante, continua la Presidente, portare delle iniziative come queste anche nei Municipi, e promuovere una loro presenza all'interno dell'evento di cui stiamo trattando.

Il Dott. Cipriani risponde che l'evento è per inviti, ma che si possono ipotizzare delle piccole deleghe, al fine di far intervenire nei lavori i rappresentanti dei Municipi. Si potrebbe altresì ipotizzare l'invito, ad assistere ai lavori, per due o tre classi scolastiche, individuate dai Municipi. Il Dott. Cipriani ricorda che è stata già inoltrata, agli uffici competenti di Roma Capitale, una richiesta di patrocinio e chiede, anche, se sia possibile una illuminazione artistica della colonna Antonina per dare maggiore visibilità all'evento.

La Consigliera Guerrini chiede sotto quale egida sia stato organizzato l'evento "Buon Compleanno Europa" visto che nella documentazione è citato il Movimento Europeo.

Il Dott. Cipriani risponde che l'evento è organizzato dal Centro per la Promozione del Libro e che il Movimento Europeo è solo un ospite.

Non essendoci altre domande si passa all'esame del punto due dell'odg.

La Presidente Penna ringrazia la Dott.ssa Franceschini per la presenza in Commissione e ricorda, ancora una volta, come uno degli intenti di questa commissione sia proprio quello di ampliare il più possibile, verso le periferie, il messaggio culturale e turistico che questa città merita. In questo senso, continua la Presidente, i cammini sacri possono essere un importante veicolo di conoscenza della città, ed assumono un grande rilievo anche in considerazione che questo è l'anno dedicato al "Turismo Sostenibile" e tali iniziative sicuramente vi rientrano. La Presidente, infatti, ricorda, come esempio, la cerimonia della Benedizione del Mare, effettuata dal Parroco della chiesa di San Nicola di Bari, nel Municipio X, ad Ostia

La Presidente lascia la parola alla Dottoressa Franceschini perché informi la commissione sul progetto del "Cammino Nicolaiano".

La Dottoressa Franceschini ringrazia la Presidente e ricorda come da poco abbia assunto il ruolo di Presidente dell'Ente di Scopo "Associazione Nikolaus Route la Via Nicolaiana", passaggio

indispensabile per presentare il dossier necessario alla candidatura per la certificazione dell'itinerario culturale, al Consiglio d'Europa.

La Dottoressa Franceschini informa la commissione sui caratteri generali del progetto relativo al cammino Nicolaiano, ricordando che il capofila, per i contatti internazionali, è la CESVI (Centro Internazionale di Cooperazione); informa sui parametri richiesti attualmente dai bandi: l'originalità del percorso proposto, (così da non riproporre percorsi già presentati), valorizzazione del percorso, unitamente a quella della memoria d'uso del percorso stesso. Precisa, infine, che i Municipi, interessati dal cammino, sono: il X, l'XI, l'VIII ed il I, fino a San Nicola in Carcere; il percorso si snoderà via acqua partendo dalla foce del Tevere, risalendo il fiume e ricongiungendosi al tratto del cammino di San Benedetto per arrivare fino a Tivoli-Tor Cervara.

Il procedimento di candidatura deve concludersi entro il 30 aprile prossimo. Nello statuto della associazione "Nikolaus Route- la Via Nicolaiana", Roma Capitale è stata inserita tra i soci fondatori e pertanto può partecipare, a pieno titolo, alle riunioni di direttivo come osservatore. La Dottoressa Franceschini afferma che, come già detto, ci sono molti cammini, ma il valore aggiunto della Via Nicolaiana, per Roma Capitale, consiste nel fatto che si stia lavorando per macro quadranti, in questo caso, guardando verso i paesi dell'Est ed, in particolare, toccando paesi estremamente importanti, come la Turchia, l'area balcanica, fino ad arrivare alla Federazione Russa.

Dal punto di vista di interesse al partenariato, non si interviene solo con accordi bilaterali, ma, supportando le politiche europee sulle macro regioni. E' evidente che Roma, pur non appartenendo alla Regione Adriatico Ionica, può inserirsi in questo contesto poiché, circa 45 comuni nel Lazio, compresa Roma Capitale, sono interessati alla via Nicolaiana

Si potrebbero ottenere dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione di questi cammini, definendo in tal modo chiusa la prima fase di *startup*. Continua la dott.ssa Franceschini che, un'altra delle caratteristiche del progetto, sia ovviamente quello della trasparenza, in quanto, nell'ambito del discorso sui finanziamenti dei cammini, non si riusciva a capire quale fosse il ritorno in termini economici degli investimenti, né quante comunità fossero coinvolte ed in che modo. Per risolvere questo problema è stata adottata la risoluzione europea n. 67/2013: dal 2013 in poi, infatti, sono cambiati i regolamenti, privilegiando la maniera in cui vengono coinvolti i cittadini, in modo da creare un vero e proprio sistema di economie circolari, creando, così, un nuovo dinamismo culturale che potesse dare continuità, nel corso degli anni, al cammino stesso.

Adottando questi parametri per due anni, continua la Dottoressa Franceschini, i proponenti sono stati inseriti nel seminario interattivo "Turismo Sostenibile" del Forum P.A.; presenza che dovrebbe essere confermata quest'anno, anche grazie al fatto che, per la prima volta, è stata inserita all'interno dello statuto dell'Associazione, la modalità ETIS: metodologia di indicatori di turismo sostenibile, alla quale partecipa anche Roma Capitale.

Alle 16,45 esce la consigliera Mussolini

Tale metodologia, infatti, permette di quantificare e comprendere quanto una destinazione sia sostenibile, da un punto di vista turistico, in particolare in quest'anno, dedicato al "Turismo Sostenibile", alla luce soprattutto del fatto che, dall'ottobre del 2016, una convenzione ha fatto sì che tutti i cammini, sia quelli vecchi che quelli nuovi, si debbano adeguare alla modalità ETIS.

La Dottoressa Franceschini ricorda alla Commissione che Roma Capitale, insieme ad altre grandi città quali: Milano, Firenze, Napoli, Venezia e Rimini, fa parte del tavolo delle grandi destinazioni

turistiche, rinnovato nella delibera di giunta n.15 del 3 febbraio 2017, che ha affidato a Roma Capitale un ruolo di coordinamento.

Tornando a sottolineare il valore aggiuntivo di questo progetto per Roma Capitale, la Dottoressa Franceschini, lascia una documentazione che viene messa agli atti della commissione e spiega che, la partecipazione, va organizzata in maniera concordata tra i soci, che verificano il processo di partecipazione agli utili da reinvestire nel cammino, condividendo, in tal modo, tutto il processo di realizzazione dello stesso.

La consigliera Guerrini chiede se Roma Capitale sia al corrente di questi coinvolgimenti istituzionali, e se questa sia una proposta, ritenendo interessante l'apertura verso est di questo cammino, poiché Roma è stata sede di una forte comunità greca tra il XI e il XII secolo. Chiede, inoltre, se, in ossequio a quanto recita l'art.3 della Costituzione, relativamente al pieno recupero della dignità dei cittadini, ed in particolare a quello dei minorenni in difficoltà, nel cammino sia prevista una sezione dedicata ai cammini penitenziali. Tale pratica, peraltro, sembra sia molto applicata all'estero con ottimi risultati. La consigliera ricorda anche che il 16 marzo p.v., in sala della Protomoteca, si terrà un convegno internazionale su questi temi.

La Dottoressa Franceschini, risponde affermativamente circa la presenza di Roma Capitale nel progetto, e spiega, relativamente alla seconda domanda, che esiste un micro progetto che prevede il recupero del pellegrinaggio penitenziale, itinerario che terminava a San Giuliano dei Fiamminghi, e sottolineando che San Nicola sia anche il protettore dei bambini e delle donne nubili.

Alle ore 17,00 esce la consigliera Guerrini

Alle 17,45 esce la consigliera Paciocco

La Dottoressa Franceschini continua, riferendo alla commissione, come all'interno dello statuto della Associazione, quando si parla di San Nicola, si parla anche del recupero del "legendario". Si sta lavorando, inoltre, anche con la sede di New York, per preparare anche la parte americana dei cammini, definendo così un percorso che riguarda tre continenti: l'Europa, l'Asia e le Americhe.

La Dottoressa Franceschini illustra quindi, alla commissione, un percorso immateriale denominato "Le Origini del Dono dai Saturnali da San Nicola a Santa Claus", che vuole recuperare tutti gli aspetti di Roma, che vanno dalla romanità alla cristianizzazione, fino al villaggio diffuso, voluto già ai tempi di Nicola di Mira. Tale sistema rimane una valida alternativa per l'accoglimento dei turisti e dei pellegrini, in particolare per quello che riguarda le comunità montane. Nella fattispecie, l'Associazione lavora con la comunità montana della valle dell'Aniene. Nell'esperienza passata, questo tipo di ospitalità ha offerto, a circa 3.000 visitatori, un' accoglienza che si è protratta in media per circa 2 giorni e mezzo. Questo risultato è estremamente importante, visto i tempi medi di permanenza dei turisti. Questi dati, sottolinea ancora la Dottoressa Franceschini, assumono grande rilevanza, per la presentazione della candidatura, in quanto, ai fini della credibilità del *business plan* è necessario avere il dato esatto, confermato dai comuni interessati, dell'offerta presentata ai fruitori, siano essi turisti o pellegrini.

La consigliera Montella chiede se il progetto del cammino abbia una copertura finanziaria.

La Dottoressa Franceschini risponde che esiste un budget di promozione iniziale, di circa 80.000€, precisando come sia molto importante che, il Consiglio d'Europa, recepisca la spinta e l'interesse che questa iniziativa ha raccolto da parte dei cittadini e delle realtà private.

Interviene la Presidente della Commissione Cultura del Municipio VIII, Nicoletta Lettieri, che chiede come l'Associazione Nikolaus Route la Via Nicolaiana" si stia muovendo verso la Russia.

La Dottoressa Franceschini risponde che, grazie al protocollo di intesa stilato, sia con la Basilica di Bari, che con il Patriarcato di Mosca, si è potuto sottoporre, all'attenzione di queste istituzioni, il progetto che ha avuto il loro benestare e che, quindi, può essere presentato all'Ambasciatore russo presso la Santa Sede.

L'Associazione, continua la Dottoressa Franceschini, collabora, in particolare a Roma, con altre Associazioni come, ad esempio, l'ACEB che ha, come soci diretti, i comuni russi che sono posti sul tracciato che l'Associazione sta seguendo con particolare interesse. Si sta cercando anche di recuperare la memoria storica di questi percorsi, proprio per riproporre quello scambio interculturale fondante nella storia dei cammini. Per questo, l'Associazione sta lavorando all'inclusione, nel cammino della via Nicolaiana, anche di tutti quei comuni che, avendo rapporti con la Russia, possono proporre nuove pagine di storia da associare alla proposta di candidatura. *Conditio sine qua non* è proprio la novità della proposta, in quanto, è inutile proporre progetti già presentati, queste iniziative, infatti, o portano valore aggiunto o non possono essere presentate.

Quest'anno poi, prosegue la Dottoressa Franceschini, si cercherà di intervenire, oltre che su un piano mistico-religioso, anche su un piano turistico culturale, preparando dei pacchetti *ad hoc*, in accordo con dei tour operator interessati, co - progettati insieme a Roma Capitale, preparando un contratto, valutato dall'Avvocatura Comunale, grazie al quale Roma Capitale potrà avere un certo ritorno economico, unitamente ad una valutazione di quanto, i privati "co - progettisti" possano diventare non solo utenti, ma anche interagenti nell'ambito di un processo di valorizzazione del territorio comunale.

La Dottoressa Saracino chiede quali siano le azioni per creare quel *continuum* che permetta di costruire questo percorso insieme ai Municipi e ai Comuni, una volta, come detto, conclusa la prima fase di *start up*.

La Presidente Penna chiede come sia strutturato questo *continuum* operativo che, come si evince dalla documentazione presentata e messa agli atti della Commissione, parte da Ostia per raggiungere, via fiume, San Nicola in Carcere a Roma.

La Dottoressa Franceschini risponde sottolineando come, quest'anno, si sia voluto percorrere il cammino all'inverso, partendo, quindi, da Ostia per arrivare a Roma attraversando i Municipi: X, XI, VIII e I. Questo evento, che va dal 25 al 28 maggio compreso, è diviso in due parti: una relativa all'aspetto religioso della processione vera e propria; l'altra turistica, con visite ed incontri, nelle zone più interessanti dei Municipi, sia sotto un profilo storico artistico che religioso ed enogastronomico.

Ci sarà quindi anche la possibilità di mettere in mostra itinerari locali attraverso una vetrina che spieghi le attrattive dei quattro Municipi coinvolti. A partire da questi, ci sarà poi tutta una ricaduta sui Municipi contigui. La tratta, specifica la Dottoressa Franceschini, sarà quindi da Ostia a Tor Cervara con in mezzo Roma.

La Dottoressa Franceschini sottolinea anche come, il messaggio legato al cammino Nicolaiano, sia un messaggio che dura tutto l'anno con presenza di pellegrini e turisti, d'altronde quando dietro ad un cammino c'è un sostrato culturale, religioso, e perché no, anche enogastronomico, i risultati non possono essere che importanti.

Altre attività ancora da svolgere, sono: la realizzazione di un seminario sui modelli interattivi, di gestione e partecipazione dal titolo "agenda sviluppo e turismo sostenibile 2030", da tenersi al prossimo Forum P.A.; la pubblicazione, che va a recuperare le relazioni Russe e Maltesi in merito ai cammini, che verrà presentata in due convegni, il primo si terrà presso la sala Riario ad Ostia il 25 maggio, ed avrà per titolo "Cento anni di dialogo tra Oriente ed Occidente" ed il secondo sul culto di San Nicola tra '800 e '900, che si terrà al Borgo dei Pescatori ad Ostia, e racchiuderà tutta una serie di documenti rari tratti dall'archivio Vaticano e volti a conservare la memoria.

La Dottoressa Saracino chiede se questi eventi, che si svolgeranno nei vari Municipi, siano inseriti nei programmi presentati dall'Associazione Nikolaus Route la Via Nicolaiana.

La Presidente Penna interviene sottolineando che, quanto esposto dalla Dottoressa Franceschini in merito al coinvolgimento dei Municipi, è un punto di partenza. Qualora altri Municipi, oltre ai coinvolti, si attiveranno, il progetto potrà estendersi e coinvolgere diverse aree della città. A quelli che si stanno già attivando va comunque il nostro sostegno.

La consigliera Montella chiede se, a fronte della richiesta degli organizzatori di un patrocinio oneroso, è stata già quantificata la somma da stanziare.

La Dottoressa Franceschini risponde che in realtà l'importante non è il finanziamento in sé stesso ma interagire con le istituzioni per realizzare qualcosa di utile come servizi o assistenza, attraverso delle convenzioni che possano facilitare tali interventi. Questo tipo di collaborazione istituzionale e co-progettazione, dimostrerà alla commissione giudicante che tipo di interesse questo progetto muove, indipendentemente da quanto riceve come finanziamenti o patrocini.

La Dottoressa Saracino, a questo proposito, interviene sostenendo che sarà importante, innanzitutto, verificare che tipo di risorse abbiano i Municipi e, poi, valutare se preparare con Roma Capitale un protocollo di intesa che possa unire tutti i soggetti istituzionali interessati.

La Presidente Penna interviene ribadendo che, visto che la partenza dell'evento avverrà nel X Municipio e che le risorse che Roma Capitale destina agli interventi culturali e ambientali faticano ad arrivare in questo Municipio, è importante che il Dipartimento competente intervenga per dare sia supporto a una iniziativa di interesse culturale, che fare da traino per i Municipi. Fermo restando che si dovrà coinvolgere sia l'Assessore Mazzillo, che peraltro è molto impegnato con le parrocchie e quindi sensibile alle problematiche legate ai cammini sacri, che l'assessore Meloni e, soprattutto, la stessa Sindaca, che tiene particolarmente alle tematiche del turismo sostenibile, questa Commissione, nel frattempo, proseguirà il suo lavoro volto a far sì che la realizzazione dei cammini sacri avvenga con la loro messa in sicurezza. Questo lavoro, che stiamo valutando oggi, può aprirci una finestra importante sull'Europa, portando un ritorno economico importante che, nell'ottica della massima trasparenza, sarà reinvestito sul cammino stesso per migliorarlo e renderlo ancora più fruibile.

Alle 17,45 esce il consigliere Politi

La commissione prosegue in art.90

La Dottoressa Franceschini riprende il suo intervento informando la commissione che, lo scorso anno, sono stati spesi 36.000€, quest'anno, inoltre, si è pensato anche di inserire la "cucina Nicolaiana".

L'Assessore alla cultura del XV Municipio, Alessia Vivaldi, chiede come il suo Municipio possa essere utile.

La Dottoressa Franceschini risponde che può esserlo attivandosi per favorire "l'ospitalità diffusa".

Interviene il Dott. Cipriani che ricorda un libro fotografico, da lui presentato nel 2013, sia a Roma, in Campidoglio, alla presenza degli ambasciatori dei paesi interessati, sia ad Istanbul, riguardante la via Egnatia, via che, partendo da Brindisi attraversava l'Albania, la Grecia, Costantinopoli e, attraverso la Turchia, arrivava a Gerusalemme. Questo libro è stato realizzato da un fotografo che ha percorso a piedi questa strada ed è stato pubblicato dalla Società Geografica Italiana.

A questo proposito, la Presidente Penna chiede se sia possibile presentare, nei vari Municipi, particolarmente in quelli interessati dai cammini sacri, delle pubblicazioni che riguardino proprio queste esperienze turistico religiose.

La Dottoressa Franceschini conferma la possibilità di fare questo tipo di intervento, e continua introducendo il discorso relativo agli indicatori per la valutazione dell'impatto per l'investimento, sia relativo ai cammini, che relativo ai Musei ed alle altre offerte culturali presenti in città; si ripromette, in merito alla metodologia ETIS, di inviare alla commissione delle slide che illustrino quanto fatto a Roma per favorire il turismo sostenibile, augurandosi una progettazione condivisa da sviluppare insieme alle risorse attualmente a disposizione di Roma Capitale.

La Dottoressa Franceschini conclude spiegando alla commissione che, la proposta che Roma Capitale può fare, visto che quest'anno ricopre il ruolo di coordinamento, all'interno del Tavolo delle grandi destinazioni turistiche, è quella di chiedere alle altre città coinvolte nel cammino di trovare tutte insieme dei nuovi indicatori, al fine di creare altri processi di innovazione per fare sistema con un progetto unico, all'interno del quale, ognuno nel proprio territorio, applichi quegli indicatori condivisi.

La Presidente Penna ringrazia i partecipanti, e in particolare la Dottoressa Franceschini e il dott. Cipriani, per il contributo portato, e alle ore 18,00, non essendoci altri interventi, dichiara chiusa la Commissione.

Il Presidente della XII C.C.P.

(Carola Penna)



Il Segretario

(Roberto Conti)



Verbale approvato nella seduta del

3/4/2017

Il Presidente della XII C.C.P.

(Carola Penna)



Segretario

(Roberto Conti)

